

Home . Soldi . Finanza . Pasini, si stima aumento 15% Npl e norme non aiutano recupero

Pasini, si stima aumento 15% Npl e norme non aiutano recupero

FINANZA

Mi piace 0 Condividi Tweet Condividi



Publicato il: 05/06/2017 17:43
Miliardi di euro legati agli npl non vengono recuperati per l'impossibilità di rintracciare il debitore con il rischio che i costi dei mancati incassi si trasferiscano sui consumatori. E le prospettive per il 2017 non sono rosee: **ci sarà un aumento del 15% degli Npl** a fronte di un andamento stabile dei crediti freschi. A denunciarlo è **Marco Pasini presidente di Unirec**, l'associazione confindustriale di categoria, che rappresenta l'82% dei servizi di

recupero crediti italiani. "Una parte significativa della mole di Npl di piccolo taglio che non vengono recuperati afferma all'Adnkronos- è in parte attribuibile alle difficoltà di rintracciare i debitori. **All'interno dei circa 200 miliardi di crediti deteriorati** che circolano attualmente in Italia -spiega- le nostre imprese si occupano prevalentemente della gestione dei crediti unsecured (non garantiti) e di piccolo taglio, con un ticket medio di circa 5400 euro, come si evince dal VII Rapporto Unirec presentato l'11 maggio scorso a Roma".

Nel 2016 le imprese associate Unirec hanno gestito una **mole di 70 miliardi di euro di crediti**, in aumento di 10,4 miliardi sul 2015 (+17,6%), pari a 35,6 milioni di pratiche. Di questi crediti ne sono stati recuperati 8,1 miliardi, pari a 12,1 milioni di pratiche. I Non Performing Loans pesano per il 40% sul totale dei crediti affidati alle imprese associate: ovvero 26,6 miliardi di euro su un totale di 69,3.

I valori di recupero, secondo Pasini, potrebbero migliorare se alcune norme fossero riviste. "In questo senso il legislatore -spiega- potrebbe agevolare le attività di recupero che soprattutto nella gestione dei crediti NPL necessitano di strumenti che aiutino a rintracciare il debitore, con il quale affrontare la propria situazione debitoria.

Unirec si chiede se sia giusto che il debitore possa, invece, usare **trucchi per evitare di pagare i creditori**. Perché l'associazione riscontra la tendenza ad alimentare questo fenomeno. Ad esempio, navigando su internet, si possono trovare migliaia di siti che insegnano a non pagare. "In una società civile - conclude Pasini - non è tollerabile che gli impegni assunti non vengano onorati pur nel rispetto delle difficoltà in cui le famiglie o le persone possono trovarsi. Le nostre imprese ed i loro operatori agiscono su un piano di negoziazione condivisa con il debitore ed il legislatore potrebbe mettere a disposizione delle nostre imprese strumenti più efficaci a supporto della nostra attività a tutela degli interessi della collettività, **per evitare che i mancati incassi si trasferiscano sui consumatori** con un aumento dei servizi e delle tariffe".

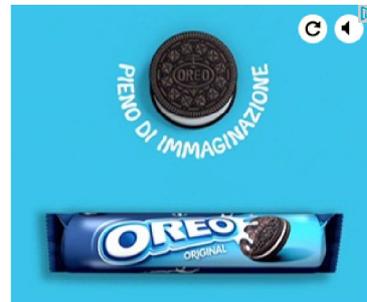
Mi piace 0 Condividi Tweet Condividi

TAG: banche, pasini, npl, norme, recupero



Giù dalla Torre Eiffel a 90 chilometri orari

Cerca nel sito



- Notizie Più Cliccate**
1. Tim, Vodafone, Wind e 3: le offerte per giugno 2017
 2. Clima, Galletti: "Scelta Trump è strappo nello schema dell'Onu"
 3. Farinetti: "A Trump ho scritto 'pulire il Pianeta enorme business'"
 4. Spari e panico a Notre Dame, Parigi ripiomba nel terrore
 5. "Porte chiuse per Trump", sindaco Londra furioso con Donald

Video

'Nobel per la Pace' a Lampedusa, firmano 120 parlamentari

Giù dalla Torre Eiffel a 90 chilometri orari